

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR (DM 10 agosto 2016 – art.3 lett a) – TRIENNIO 2017/2019

Amministrazione procedente: Comune di Reggio Emilia – Servizio Servizi Sociali

In esecuzione del provvedimento dirigenziale n. 1357 del 27/9/2016

Art. 1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Reggio Emilia – Servizio Servizi Sociali – Piazza Prampolini 1, 42121 Reggio Emilia fax 051/456132, CF/P.IVA 00145920351, Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Germana Corradini.

Art. 2. OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO - NORMATIVA APPLICABILE

Il Comune di Reggio Emilia si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati, e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria, proponendosi come Ente Locale Titolare del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), a seguito delle disposizioni di cui alla Legge 30.07.2002 n. 189.

L'obiettivo principale del sistema SPRAR è l'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali : l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili;

Nel triennio 2014/2016 i posti autorizzati e attivi del progetto SPRAR sono complessivamente **n. 48** (uomini adulti – cat.ordinari, di cui 18 posti aggiuntivi assegnati nel corso del progetto). I beneficiari sono accolti in 8 appartamenti di cui 7 ubicati a Reggio Emilia e 1 nel Comune di Quattro Castella, 5 posti di accoglienza presso la struttura collettiva Casa Albergo comunale.

Il Comune di Reggio Emilia è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha pubblicato – G.U. 200 del 27/08/2016 – il Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 che approva le nuove modalità di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo (FNPSA), nonché le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

In particolare gli Enti che hanno interventi già in essere in scadenza il 31 dicembre 2016 possono presentare domanda di prosecuzione di attività per il triennio successivo (2017/2019) entro il 30 ottobre 2016, utilizzando esclusivamente il sistema informatico predisposto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Il Comune di Reggio Emilia che rientra già nella Rete SPRAR, con servizi attivi sia per adulti (DM 30/07/2013 - ordinari) che per minori stranieri non accompagnati -MSNA- (DM 27/04/2015) intende presentare le domande di prosecuzione delle attività in essere, **distinte per ogni tipologia di destinatari**, secondo quanto stabilito al Capo II delle *Linee Guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* del Decreto medesimo.

Per la prosecuzione nel triennio 2017/2019 i posti del progetto SPRAR adulti già attivati dal Comune di Reggio Emilia risultano **n. 48** comprensivi dell'ampliamento in essere.

In relazione a quanto sopra previsto, e tenuto conto di quanto precisato da ANAC nelle *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali* (approvata con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016) il Comune, con il presente avviso, intende indire **una selezione comparativa** per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal decreto ministeriale, per divenire partner del Comune di Reggio Emilia per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela ed integrazione a favore di **n. 48** richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria nel quadro del Sistema SPRAR per la prosecuzione delle attività nel triennio 2017/2019.

A solo fine indicativo, si rende noto che il costo complessivo previsto, nello stesso ammontare di quello in essere come stabilito dal decreto, è pari a **€ 675.617,13 su base annua**, comprensivo di un cofinanziamento nella misura minima del **5%** del costo complessivo del progetto.

Il co-finanziamento obbligatorio può essere apportato sia dall'Ente locale che dall'ente attuatore e può consistere nella valorizzazione di beni, servizi o personale (art. 28 capo IV del DM).

Inoltre si sottolinea che è necessario allocare risorse pari almeno al **7%** del costo complessivo del progetto nella voce I (spese per l'integrazione) del piano finanziario preventivo (PFP) . Tale percentuale non potrà comprendere l'eventuale co-finanziamento (art. 14 comma 3b).

Ai fini che precedono è richiesta la presentazione :

- A) di una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento ;
- B) di una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- C) di una scheda contenete l'indicazione dei luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali;
- D) dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;

E) di una scheda sintetica (max 5 pagine) che delinea un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire con riferimento a quanto stabilito nelle Linee guida approvate col medesimo DM 10 agosto 2016, che viene di seguito riassunto :

- mediazione linguistico-culturale
- accoglienza materiale
- orientamento e accesso ai servizi del territorio
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
- formazione e riqualificazione professionale
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- orientamento e accompagnamento legale
- tutela psico-socio-sanitaria.

ed inoltre:

- aggiornamento e gestione della banca dati
- equipe multidisciplinare
- strutture di accoglienza
- tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza
- trasferimenti
- relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari
- modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati

Per quanto riguarda i luoghi di accoglienza – da individuarsi nell'ambito del territorio provinciale - debbono essere individuati e fruibili **entro e non oltre il mese di dicembre 2016**.

A tal fine si precisa che il Comune metterà a disposizione le seguenti strutture site a Reggio Emilia, già in dotazione al progetto SPRAR in essere:

- via Brigata Reggio n.30, attività di accoglienza per un massimo di **5** persone
- via Papa Giovanni XXIII n.32, attività di accoglienza per un massimo di **5** persone
- via Doberdò n.24, attività di accoglienza per un massimo di **4** persone
- Casa Albergo comunale sito in Via dell'Abate 28; attività di accoglienza per un massimo di **5** persone
- Via S.Pellico 3/1 (Comune di Quattro Castella, partner progettuale), attività di accoglienza per un massimo di **6** persone.

Le candidature saranno valutate da una Commissione successivamente nominata.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al «Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale», di seguito denominato «Manuale

SPRAR» e al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR» (a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>).

Art. 3. MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una quota di finanziamento a carico del Comune, e con eventuali quote di cofinanziamento a carico del soggetto individuato all'esito della presente procedura selettiva, come da progetto proposto.

Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero al soggetto individuato, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno.

Art. 4. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati prevalentemente all'interno del territorio del Comune di Reggio Emilia e in via residuale nel territorio provinciale.

Art. 5. DURATA

La coprogettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata indicativa sino al **31/12/2019** con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget.

Art. 6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) .

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'imprese, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art.21 *Enti attuatori* punto 4 e 5 del DM 10 agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

Art. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

B) Requisiti di idoneità professionale, economica-finanziaria e tecnico professionale

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co.1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016
- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;

- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- Pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda.
- L'Amministrazione comunale procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria. Tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale nell'ambito dei servizi socio-assistenziali che dovrà essere almeno pari ad € 500.000,00 all'anno nell'ultimo triennio 2013/2014/2015.

Art. 8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 12/10/2016** al seguente indirizzo: Comune di Reggio Emilia – Servizio Servizi Sociali c/o Archivio Generale – sez. Protocollo – Via Mazzacurati, 11 42122 Reggio Emilia, secondo le modalità indicate.

Art. 9. MODALITA' DI SELEZIONE

La procedura di comparazione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto dal successivo articolo 11 del presente avviso pubblico.

Art. 10. DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA

- a) Presente avviso;
- b) Allegato C) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva.

Art. 11 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

- A) esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento (**MAX 26 PUNTI**)
- B) rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale (**MAX 10 PUNTI**)
- C) caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali (**MAX 14 PUNTI**)
- D) dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto (**MAX 20 PUNTI**)

- E) dell'adeguatezza e la compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria nell'ambito del territorio (**MAX 10 PUNTI**)
- F) dell'innovazione delle soluzioni e delle attività proposte che siano rispettose delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia, e dei bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie che accomunano i soggetti beneficiari (**MAX 20 PUNTI**)

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteria, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.

- Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: **max punti 100**

punteggio max	Parametro A	Parametro B	Parametro C	Parametro D	Parametro E	Parametro F
100	26	10	14	20	10	20

Punteggio minimo per superare la selezione: 50

Per ognuno dei parametri il punteggio minimo è del 40%

Art. 12 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo chiara.reverberi@municipio.re.it entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **07/10/2016**.

Le risposte scritte ai quesiti saranno pubblicate sul sito del Comune di Reggio Emilia nella sezione Profilo Committente-Avvisi e Bandi di gara.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Reggio Emilia fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 13 PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 8, saranno aperti in seduta pubblica dal RUP alle **ore 12:00 del giorno 14/10/2016**, presso l'amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato:

Comune di Reggio Emilia, Servizio Affari Istituzionali U.O.C. Acquisti, Appalti e Contratti Via San Pietro Martire 3 - Reggio Emilia.

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Il **RUP** procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione (**Busta 1**) e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

Il **RUP** nella stessa seduta pubblica procederà all'apertura della **Busta 2** per verificare la presenza della proposta progettuale. Verificato il contenuto delle **Buste 1 e 2** il RUP dichiarerà l'ammissione e l'eventuale esclusione dei concorrenti; ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte progettuali presentate di cui alla **Busta n. 2 - "CONTIENE PROPOSTA SPRAR (DM 10/08/2016- art.3 lett a)"**, e alla attribuzione dei relativi punteggi (art. 11).

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

In caso di necessità di variazione la Commissione comunicherà via fax e/o e-mail certificata ai concorrenti, con un preavviso di almeno 24 ore, la data e il luogo per lo svolgimento della seduta pubblica di cui sopra.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal RUP e sarà pubblicato sul sito del Comune di Reggio Emilia nella sezione Profilo Committente-Avvvisi e Bandi di gara .

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, **a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito**

telefonico, telefax e PEC la dicitura: "DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA SELEZIONE SISTEMA S.P.R.A.R. (DM 10/08/2016 - art.3 lett.a) CON SCADENZA ORE 13:00 DEL GIORNO 12/10/2016". NON APRIRE

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto **Comune di Reggio Emilia – Servizio Servizi Sociali c/o Archivio Generale – sez. Protocollo – Via Mazzacurati, 11 42122 Reggio Emilia entro le ore 13:00** del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE**" contenente la Domanda di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva - redatta secondo l'ALLEGATO C con tutti gli allegati previsti nello stesso Allegato C) - relativa alle certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE PROPOSTA TECNICA S.P.R.A.R. (DM 10/08/2016 - art.3 lett.a)**" contenente la proposta tecnica, formulata nei modi previsti dall'art. 2, del presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui al precedente art. 11.

Art. 14 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 15 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

La Dirigente del Servizio
Servizi Sociali
dott.ssa Germana Corradini